

Allegato 4



AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE
BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO IN TIROCINIO DI SOGGETTI IN
CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO
"AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ
(PPU)", IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON
D.G.R. N. 24-3940 del 19 settembre 2016**

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 2 di 8

FINALITÀ E SINTESTI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico il COMUNE DI VIVERONE intende selezionare uno o più partner per la realizzazione del progetto di pubblica utilità (PPU) denominato **"Turismo, Ambiente e Agricoltura modelli di sviluppo e promozione dei territori intorno al lago di Viverone"**

Il PPU sarà realizzato dal/dai soggetto/i attuatore/i individuato/i mediante **l'inserimento in tirocinio** di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari:

- a) **soggetti in carico ai Servizi Socio-Assistenziali**, classificati come particolarmente svantaggiati e in gravi condizioni economiche. Tra i soggetti segnalati possono essere ammessi alla misura anche coloro che sono inseriti nel Programma di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) ;
- b) **disoccupati/inoccupati da almeno 12 mesi.**

Il soggetto attuatore è tenuto ad inserire in tirocinio esclusivamente i soggetti individuati dal Centro per l'impiego anche nel caso in cui, a seguito di motivata richiesta e successiva autorizzazione del Settore Lavoro della Regione Piemonte, si dovesse procedere alla sostituzione del tirocinante nel corso di attuazione del Progetto. Si precisa, inoltre, che i destinatari potranno essere scelti in maniera privilegiata, se richiesto dal soggetto proponente (cioè la pubblica amministrazione capofila del partenariato), tra i residenti del comune in cui si svolge l'attività lavorativa del progetto.

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte.

Il restante 20% sarà cofinanziato nella misura del:

- a. 14 % dai Comuni di Viverone, Roppolo, Salussola e Dorzano (per un massimo di € 5.500,00)
- b. 6 % dai Comuni di Viverone e Salussola come personale dipendente (per un massimo € 1.635,00);

Il cofinanziamento è destinato alla copertura di costi sostenuti per la realizzazione del progetto ed è soggetto a rendicontazione. Eventuali costi che non saranno riconosciuti perché considerati "non ammissibili", ridurranno la quota di finanziamento a carico della Regione Piemonte per l'importo corrispondente ai costi non riconosciuti.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso pubblico si deve fare riferimento al Bando approvato dalla Direzione Coesione Sociale - Settore Lavoro con Determina n. 117 del 20 febbraio 2017, reperibile al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2017/09/attach/dda1500000117_490.pdf

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

- a) imprese¹;
- b) cooperative sociali;
- c) cooperative di produzione lavoro;
- d) associazioni;
- e) fondazioni;
- f) consorzi;
- g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

¹ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 3 di 8

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;
3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
4. assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
 - il tutoraggio/coordinamento dei tirocinanti nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

(Descrivere il fabbisogno a monte del progetto; indicare l'ambito di intervento scelto tra quelli previsti dal Bando (art. 2.1.2, lettera f); riportare una breve descrizione delle attività previste, il luogo di svolgimento delle attività, la data di avvio e di conclusione previste per il Progetto).

Questo Ente, in collaborazione con altri comuni dell'area tra cui gli stessi Roppolo e Dorzano, ha già partecipato ad altri Progetti di Pubblica Utilità approvati negli anni 2014-2015 - d.g.r. n 19-6044 02/07/2013, POR FSE 2007-13 Regione Piemonte, promuovendo attività di recupero dei terreni incolti, attuando il ripristino di rogge per la regimazione idrica e realizzando numerosi itinerari turistici attraverso la mappatura e la successiva realizzazione di una rete sentieristica attraverso la posa di segnaletica e cartellonistica informativa. Durante i progetti sono anche stati realizzati strumenti web per la promozione del territorio con interfaccia multi-obiettivo orientata agli operatori, agli enti e ai turisti. I precedenti progetti sono stati pensati in modo coordinato in modo da ottenere risultati coerenti tra tutte le municipalità coinvolte attraverso l'assunzione di 12 lavoratori del territorio sotto il medesimo coordinamento, sebbene in tempi diversi. Le attività promosse dai PPU sono state accolte e condivise dai comuni limitrofi e ciò ha permesso di proseguire parte del lavoro avviato con i PPU anche dopo la loro conclusione. Infatti, dal punto di vista sentieristico è attualmente in atto l'ampliamento della rete degli itinerari, grazie al coinvolgimento di altri Comuni come la Città di Santhià che con fondi propri ha ampliato quanto già realizzato con i PPU. Dal punto di vista informatico il sito web è stato integrato con un altro sito che è risultato da un altro progetto promosso da altri comuni dell'area, favorendone il coordinamento e la condivisione delle informazioni. Tutti i comuni coinvolti in queste attività hanno recentemente consolidato l'intenzione di capitalizzare i risultati concentrando le energie, nell'ambito del Contratto di Lago di Viverone, attraverso la fondazione di un'associazione che coordini il lavoro per migliorare i risultati raggiunti. Infine le Associazioni del territorio coinvolte nel progetto hanno mantenuto e formalizzato un legame con le amministrazioni orientato alla manutenzione del territorio e dei sentieri creati con i PPU, da attuare sia con fondi propri sia con i fondi raccolti grazie alla creazione di eventi per la promozione degli itinerari creati, anche in questo caso con l'intenzione di occupare con altre forme forza lavoro non occupata.

In questo contesto, per poter continuare ad attuare azioni nel tentativo di contrastare la disoccupazione attraverso azioni che abbiano una ricaduta territoriale sul medio, lungo periodo coerenti con quanto fatto in passato per capitalizzare tutti i risultati ottenuti, il PPU oggetto del presente avviso ha le seguenti caratteristiche:

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 4 di 8

Fabbisogno:

- Continuare il recupero di terre e boschi abbandonati con l'obiettivo di preservare e migliorare il territorio da un punto di vista paesaggistico favorendo opportunità d'impiego con risorse inutilizzate;
- Estendere il ripristino del sistema di regimazione delle acque, che contrasti i problemi di dissesto idrogeologico migliorandone la conoscenza e l'efficienza;
- Contrastare i fenomeni di crisi delle presenze turistiche tradizionalmente orientate allo specchio lacustre (dati ATL – 30% ultimi anni) anche dovuta a
 - bassa predisposizione allo sviluppo innovativo degli attuali operatori turistici e scarsa attenzione verso la nuova domanda di turismo di tipo naturalistico-ambientale;
 - insufficiente attività di promozione turistica territoriale coerente ed organizzata;
- promuovere una fruizione turistica organizzata, utilizzando come motore d'attrazione la presenza del lago di Viverone e valorizzando le aree naturali, il patrimonio storico-archeologico e artistico, il piccolo artigianato ed il settore enogastronomico, le tradizioni civili e religiose ad esso collegati/collegabili;
- Continuare a lavorare per una visione unitaria dell'anfiteatro morenico, in termini di area vasta, attraverso la connessione fisica (sentieristica), politica (strategie di sviluppo comune) e culturale (identificazione delle comunità con il territorio) adesso favorito dalla costituzione dell'associazione SlowLand Piemonte nata per questi scopi;

Contrastare

- la perdita di capacità occupazionale dell'area collegata a generali condizioni di crisi economica particolarmente gravi nei bacini del canavese e del biellese;
- il perdurare di condizioni critiche in ordine alla qualità ambientale delle acque del lago (eutrofizzazione);
- i fenomeni di dissesto idrogeologico derivanti da aumento delle aree abbandonate ed aggravati da andamenti meteorologici caratterizzati da precipitazioni brevi ed intense;
- la marginalità delle attività agricole anche ripristinando gli elementi esistenti per l'irrigazione dei campi e lo sgrondo delle acque in eccesso;
- il deterioramento della componente paesaggistica circumlacuale e collinare;
- la dispersione delle risorse e la perdita di opportunità (soprattutto economiche) dovuta ad una difficile comunicazione tra operatori e tra enti per le attività turistiche e per le attività di conservazione del territorio
- le difficoltà di promozione del territorio a livello nazionale e internazionale;

Settore di intervento scelto:

Valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico

Attività previste:

- Sostegno all'attività agricola sui terreni incolti dei comuni, promuovendo il recupero dei terreni abbandonati per la valorizzazione occupazionale e paesaggistica del territorio.
- Coordinamento e pianificazione di attività di miglioramento boschivo per la progettazione di interventi orientati alla valorizzazione dei boschi in ottica paesaggistica e occupazionale.
- Pulizia delle rogge e delle canalizzazioni delle acque piovane, loro mappatura cartografica ed analisi del reticolo con lo scopo di ridurre i rischi da dissesto idrogeologico e valutare la potenzialità di impiego delle stesse acque per l'irrigazione dei terreni rimessi a coltura (risparmio idrico e miglior utilizzo della risorsa).
- Ripristino e adeguata segnalazione di nuovi tratti della rete sentieristica per la valorizzazione del

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 5 di 8

patrimonio naturalistico e culturale collinare, con l'intento di continuare nel processo di destagionalizzazione del turismo più tipicamente legato al bacino lacustre in periodo primaverile/estivo ed orientare la fruizione verso modalità ecosostenibili.

- Proseguire la raccolta dei materiali e delle esperienze già maturate nel settore della promozione turistica locale e aggiornare l'interfaccia coordinata per l'organizzazione dell'offerta turistica realizzata con i progetti precedenti (arricchire i contenuti con informazioni temporanee e informazioni stabili e aggiornate relative a contatti, pacchetti turistici, ma anche presenza nelle fiere degli operatori del settore)
- Creazione di una banca dati sui numeri relativi alla fruizione, per tipologia turistica, richieste e provenienze, ecc... al fine di creare matrici di programmazione lineare funzionali agli indirizzi di promozione futuri
- Proseguire il lavoro di recupero della sentieristica esistente, anche creando continuità tra i passaggi, (creazione di nuovi circuiti ad anelli concentrici connessi a quelli che dal lago si diramano a tutto il territorio circostante), coinvolgendo nuove aree collinari (es. Salussola) con percorsi a piedi o in bicicletta che raggiungano siti di interesse archeologico, storico o artistico. Il tutto sfruttando le connessioni con la via Francigena, il Cammino d'Oropa e la Grande Traversata del Biellese.
- Realizzazione di adeguata segnaletica da disporre in loco (anche utilizzando segnali già esistenti ad evitare un eccessivo e confusivo ammasso di cartelli/frecce) e di un archivio coordinato di mappe e materiale illustrativo.
- Perfezionamento della cartografia coordinata di tutti i progetti sin'ora realizzati e stampa di materiale informativo da distribuire ai turisti.

Luogo di svolgimento

Il territorio dei Comuni di:

- Viverone
- Roppolo
- Dorzano
- Salussola

Data di avvio: 1/9/2017

Data di conclusione: 01/03/2017

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il PPU che il/i soggetto/i attuatore/i intende realizzare, deve essere descritto nell'apposito "Schema di Progetto di Pubblica Utilità" di cui all'Allegato 6 al presente Avviso. Tale Schema si compone di due Sezioni:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 4 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- indicare i progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati a cui il/i soggetto/i attuatore/i ha/hanno partecipato negli ultimi 4 anni.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 6 di 8

- durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)²;
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- numero di tirocinanti che si intende inserire nella squadra di lavoro del Progetto;
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun tirocinante (minimo 20 ore settimanali);
- caratteristiche del/dei tutor del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti nel Progetto (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/dono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di tutoraggio);
- caratteristiche del coordinatore/capo squadra previsto;
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse.

Ogni singolo progetto presentato può riguardare un unico ambito di intervento.

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Bando, sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU.

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo di ciascun progetto è di € 150.000,00.

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i successivamente alla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

Tipologia di costo	Importo
1. Costi dell'indennità di tirocinio dovuta al/ai partecipante/i	€ 24.975,00
2. Altri costi di gestione:	€ 10.703,00
- Costo del personale adibito alle attività di tutoraggio	€ 6.000,00
- Materiali e attrezzature di consumo	€ 2.568,00
- Costi del personale adibito alle attività di rendicontazione, coordinamento e supervisione del progetto	€ 2.135,00 *
Totale	€35.678,00

[1] Il costo deve riguardare almeno il 70% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento)

[2] I costi non possono superare il 30% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento del beneficiario)

* nel suddetto importo sono compresi € 1.635,00 di quota di cofinanziamento dei Comuni di Viverone e Salussola relative ai propri dipendenti.

Ai fini dell'esposizione dei costi sopra indicati effettivamente sostenuti sulla base dei costi reali, si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

Il soggetto attuatore può acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri eventuali servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici

² Si ricorda che il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 7 di 8

destinatari/e.

Non è consentita la delega di attività.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione piemonte " sopra citate.

Le azioni previste dai PPU non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all'iniziativa in oggetto in partenariato con il Comune di Viverone, redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all'indirizzo www.comune.viverone.bi.it, debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire **entro il 22 maggio 2017** a pena di esclusione, tramite PEC – Posta elettronica certificato all'indirizzo tributi.viverone@pec.ptbiellese.it o con consegna a mano o con corriere espresso o al seguente indirizzo:
COMUNE DI VIVERONE Via Umberto I 107 – 13886 VIVERONE BI

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate dall'Ufficio Tecnico del Comune di Viverone sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio	Punteggio max criterio
A) Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto	30
B) Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	15
C) Numero di tirocinanti assunti dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni	5
E) Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per il miglioramento dell'occupabilità delle persone inserite nel percorso di tirocinio.	15
F) Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il tirocinio.	5
G) Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	15
H) Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	10
I) Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	5
TOTALE	100

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 8 di 8

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

A conclusione del processo di valutazione, si procede alla pubblicazione della graduatoria delle proposte pervenute. Entro 7 giorni di calendario, l'Amministrazione convoca il soggetto vincitore della selezione per la definizione congiunta del percorso di presentazione del PPU alla Regione Piemonte nell'ambito degli sportelli previsti nonché le modalità di gestione dell'intervento.

REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Relativamente all'inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate è necessario fare riferimento a quanto riportato nella sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " sopra citato.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte della Regione Piemonte al Comune di Viverone verranno rimborsati al/ai soggetto/i attuatore/i individuato/i i costi da essi sostenuti secondo le seguenti modalità:

- Un acconto del 30% all'avvio dei lavori a seguito del trasferimento della relativa somma da parte della Regione Piemonte;
- 40% dopo il raggiungimento della metà del monte ore a seguito della presentazione dell'avanzamento lavori.
- 30% a fronte della presentazione del rendiconto finale, da presentare entro e non oltre 30 gg. Dalla conclusione dell'attività, a seguito del trasferimento della relativa somma da parte della Regione Piemonte.

Le anticipazioni, a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati a valere sul FSE, sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fideiussoria così come indicato nella sezione 8.3 "La fideiussione" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " sopra citato.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare l'Ufficio Segreteria del Comune di Viverone – tel: 0161-987021 – int. 2

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati. Si forniscono, pertanto, le seguenti informazioni. Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per il PPU individuato.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura di Comune di VIVERONE Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto. Il titolare del trattamento dei dati è il Legale Rappresentante pro tempore, Renzo CARISIO.